re in una piena sintonia d'intenti e di prospettiva politica». ◂

dove i ragazzi possano svolgere tante attività. Ognuna delle

Corriere del Sud Sabato 29/11/2014

01/12 2014 MON 8:44 AM [TX/RX NO 5375] 0001

1-DIC-2014 08:11 DA :FAX BIBLIOTECA 0984919006 A:0984951178 P.1/7

Al "Santa Barbara" di Rogliano

Sanità, riattivare presto il Ppi

Oggi pomeriggio gran consulto coi sindaci del comprensorio sud

Luigi Michele Perri
ROGLIANO

Riaprire il Punto di primo intervento (Ppi) dell'ospedale "Santa Barbara". L'istanza è al centro di un incontro in programma per oggi alle 17, nella sala consiliare "Patrizia Zumpano", al quale prenderanno parte i sindaci dei Comuni del comprensorio sud cosentino e i rappresentanti del Comitato "a difesa della Valle del Savuto". L'iniziativa è nata dal gruppo dei cittadini che si raccolgono nell'aggregazione promossa qualche mese fa e impegnata sui temi dello sviluppo della zona e sulla efficienza dei servizi pubblici.

Il Ppi fu istituito un paio d'anni fa, quando la direzione generale dell'Azienda ospedaliera di Cosenza smantellò il Pronto soccorso nel quadro di una serie di azioni di ridimensionamento e di dequalificazione del presidio, l'unico perfettamente efficiente della rete aziendale. Sempre nell'ottica di un accanimento riconducibile a contrapposizioni politiche e a logiche lobbistiche, il Ppi fu successivamente chiuso per far posto ad una sorta di guardia medica. Gli effetti si rivelarono ulteriormente penalizzanti per il Pronto soccorso di Cosenza congestionato dai flussi provenienti da gran parte della provincia e anche dal Savuto. Il risultato complessivo fu la chiusura di un Pronto soccorso efficiente e il trasferimento del personale a Cosenza furono misure che non sollevarono le sorti della struttura delle emergenze dalle sue gravi disfunzioni.

Con il cambio del governo regionale, l'istanza viene ora rilanciata con la certezza che il "Santa Barbara" trovi interlocutori disponibili a valutarne meriti e potenzialità. A più riprese in questi giorni, il sindaco Giuseppe Gallo ha affermato: «Non a caso i cittadini hanno premiato lo schieramento di centrosinistra con una votazione ben superiore alla già considerevole media regionale. Il segnale è chiaro: avere giustizia nel rilancio del nostro più importante presidio sanitario». ◂

Brevi

BISIGNANO

Colto da malore finisce in ospedale

● Preoccupazione ed allarme dopo la denuncia ai carabinieri, da parte della famiglia che un uomo non era tornato a casa. Scattate le ricerche è stato trovato in un'abitazione di Via Principe di Piemonte. Era riverso su un letto, privo di conoscenza e, nonostante le sollecitazioni, non accennava a riprendersi. Sul posto sono arrivati i sanitari del 118 che lo hanno ricoverato, in codice rosso, all'ospedale Civile dell'Annunziata di Cosenza. L'uomo ora è fuori pericolo. *(r.g.)*

Mendicino

Liquami in strada Sollecitati interventi

MENDICINO

Risolvere subito il problema degli sversamenti di liquidi fognari su via Leonardo da Vinci. Lo ha chiesto al sindaco Antonio Palermo una residente, Maria Catania, esasperata per l'aria irrespirabile e per la grave minaccia per l'igiene pubblica.

A nulla sarebbe servita la richiesta di intervento nei confronti del costruttore dell'immobile da dove il liquame fuoriesce.

La residente ha preannunciato una segnalazione alla Procura della Repubblica se non si porrà opportuno rimedio magari con l'adozione di ordinanze sindacali che possano intanto limitare l'evento.

Infine l'invito ai carabinieri a vigilare affinchè la

Acri

Vertenza Zanfini bus Appello al prefetto

ACRI

È ancora stato di agitazione per i lavoratori dell'azienda di trasporto pubblico locale Zanfini che si sono autoconvocati in assemblea permanente da tre giorni. «Tale obbligata e sofferta determinazione - si legge nella nota a firma del segretario generale della Filt-Cgil di Cosenza Giovanni Angotti - è dovuta alle oramai persistenti critiche condizioni economiche che si trovano i lavoratori, i quali ad oggi reclamano la retribuzione di ben sette mensilità del loro salario, questo, nonostante gli impegni formali presi da parte dell'Azienda in questione». Pertanto, proseguono dal sindacato «come è comprensibile, questa situazione, non è più certamente sostenibile dai lavoratori in questione, i quali, non possono più vivere in una condizione tale, che per molti di loro rasenta la disperazione in quanto non possono più garantire un sostentamento alle loro famiglie, e ciò per responsabilità non certo riconducibili a loro». In ragione di tutto ciò «si chiede al Sig. Prefetto di Cosenza e a tutti le autorità competenti, un autorevole intervento al fine di trovare delle urgenti soluzioni, per garantire ai lavoratori il salario

Stasera chiusura ad Acri

Un omaggio lungo cinque giornate alla "Grande bellezza della Calabria"

Attesa per la kermesse che concluderà il Premio nazionale Padula

Rosanna Caravetta
ACRI

Sono state cinque giornate intensissime, di grande coinvolgimento che hanno regalato emozioni rappresentando il punto di partenza di riflessioni e spun-

Padula" che hanno preceduto il gran finale di questa sera con le premiazioni per la settima edizione della kermesse culturale dedicata al prete, poeta e giornalista acrese Vincenzo Padula.

Mostre, convegni, dibattiti, presentazioni di libri hanno scandito questa settimana molto partecipata il cui tema principale è stato proprio "Calabria... la grande bellezza". Una regio-

marsi sul rapporto tra la Calabria e l'Europa a cui è necessario guardare con occhi diversi e approcciarsi soprattutto con nuovi metodi.

Uno sguardo poi, grazie alla collaborazione tra la Fondazione e l'associazione Fidapa, sulla questione delle pari opportunità. Occasione invece per riflettere sui due volti di una terra martoriata ma che ha tutte le potenzialità per riscattarsi, la

in queste giornate gli studenti, l'anima, il cuore di tutte le edizioni del Premio e delle attività della Fondazione.

Intanto cresce l'attesa per la premiazione di questa sera. Riceveranno l'ambito riconoscimento David Grossman, per la sezione Narrativa internazionale; Francesco Piccolo, autore de "Il desiderio di essere come tutti", per la sezione Narrativa; Claudio Martelli con "Ricordati di vivere" per la sezione Saggistica; Concita De Gregorio, per la sezione Giornalismo; Francesco Munzi, per la sezione internazionale Vincenzo Talarico.

Inoltre riconoscimenti speciali per lo scrittore Gioacchino